

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
"LINK CAMPUS UNIVERSITY"**

**Linee Guida del Presidio della Qualità**

**Sommario**

**1. L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "LINK CAMPUS UNIVERSITY" E L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ**

**2. GLI ATTORI DEL SISTEMA AQ**

- 2.1 Gli Organi di governo
- 2.2 Le Scuole di Ateneo e i corsi di studio (CdS)
- 2.3 Il Dipartimento per la ricerca
- 2.4 Il Presidio della Qualità (PQ)
  - 2.4.1 Composizione del PQ
  - 2.4.2 Ufficio di supporto
- 2.5 La Commissione Paritetica docenti-studenti (CPds)
- 2.6 Il Nucleo di valutazione (NdV)
  - 2.6.1 Composizione del NdV
  - 2.6.2 Ufficio di supporto

**3. IL SISTEMA DI AQ**

- 3.1 Pianificazione
- 3.2 Attuazione, verifica e azioni di miglioramento
- 3.3 Monitoraggio
- 3.4 Tracciabilità documentale dei processi di AQ
- 3.5 Flusso dei dati

**4. AQ NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE**

- 4.1 Organi di governo e Dipartimento
- 4.2 Commissione Paritetica docenti studenti
  - 4.2.1 Relazione annuale della CPds
- 4.3 Corsi di Studio
  - 4.3.1 Il Coordinatore del CdS
  - 4.3.2 I Gruppi di Assicurazione Qualità dei CdS

## I Gruppi di AQ

4.3.3 Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS)

4.3.4 Riesame

4.3.5 Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

4.3.6 Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)

4.4 Presidio della Qualità

4.5 Nucleo di Valutazione

4.5.1 Relazione annuale del NdV

4.6 Riepilogo dei documenti relativi all'AQ della Formazione

## **5 AQ NELL'AMBITO DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE**

5.1 Organi di governo

5.2 Dipartimento

5.2.1 Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD)

5.3 Presidio della Qualità

5.4 Nucleo di Valutazione

5.4.1 Relazione annuale del NdV

5.5 Riepilogo dei documenti relativi all'AQ della Ricerca

## **Sigle**

Nelle "Linee guida" e nei documenti del Presidio della Qualità sono utilizzate le sigle seguenti:

**ANVUR:** Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

**AQ:** Assicurazione Qualità

**AVA:** Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento

**CE:** Comitato esecutivo

**CEV:** Commissioni di Esperti di Valutazione

**CdA:** Consiglio di Amministrazione

**CdS:** Corso di Studio

**CPds:** Commissione Paritetica docenti-studenti

**MIUR:** Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**NdV:** Nucleo di Valutazione

**PQ:** Presidio della Qualità

**RAR:** Rapporto Annuale di Riesame

**RCR:** Rapporto Ciclico di Riesame

**SA:** Senato Accademico

**SUA-CdS:** Scheda Unica Annuale dei Corsi di studio

**SUA-RD:** Scheda Unica Annuale Ricerca Dipartimentale

Il Presidio della Qualità propone l'adozione del medesimo sistema di sigle in tutta la documentazione prodotta dall'Ateneo, al fine di rendere più uniformi e efficaci le abbreviazioni utilizzate.



## 1. L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LCU" E L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (AQ)

Il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento), costituisce l'insieme delle attività dell'ANVUR attuative delle disposizioni della legge 20/12/2010, n. 240 e del decreto legislativo 27/01/2012, n. 19, le quali prevedono l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università.

L'Università "LCU", in ottemperanza ai requisiti previsti dal sistema AVA e in applicazione delle politiche della Qualità, adottate dal Senato Accademico e dal consiglio di Amministrazione si è dotata di un modello per l'assicurazione e il miglioramento della qualità dei propri servizi e delle proprie attività di formazione, ricerca e terza missione nell'interesse degli studenti, docenti, personale di supporto, ex allievi, rappresentanti del mondo del lavoro.

Il Modello di Assicurazione della Qualità contribuisce a tradurre le linee politiche decise dagli organi di governo in indirizzi operativi, individuando strumenti e procedure che vengono messe in atto dalle strutture operative per la didattica, la ricerca e la terza missione (Dipartimenti e CdS); in esso sono definiti i processi e le relative procedure per l'AQ sulla base del sistema di processi presenti in Ateneo per la gestione della formazione e della terza missione.

## 2. I PRINCIPALI ATTORI DEL SISTEMA AQ

I principali attori del sistema AQ sono:

- gli Organi di governo dell'Ateneo
- la Scuola di Ateneo per le attività under graduate e graduate
- la Scuola di Ateneo per le attività postgraduate
- il Dipartimento per la Ricerca
- il Presidio della Qualità
- la Commissione Paritetica docenti-studenti
- il Nucleo di Valutazione

Gli Organi di governo ed il Rettore hanno la responsabilità complessiva per la Qualità dell'Ateneo.

Le Scuole di Ateneo ed il Dipartimento per la ricerca hanno, ciascuna per la parte di relativa competenza, la responsabilità della qualità della formazione, della ricerca e della terza Missione.

Le Scuole di Ateneo, costituite rispettivamente dal corpo docente dei corsi di laurea e di laurea magistrale e dal corpo docente dei corsi postgraduate, danno parere su questioni riguardanti interessi generali dell'Università. I relativi docenti sono convocati dal Presidente, d'intesa con il Rettore.

Il Presidio della qualità promuove, coordina e monitora la Assicurazione della qualità.

La Commissione Paritetica ha il compito di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e i servizi erogati agli studenti.

Il Nucleo di Valutazione svolge, in posizione di terzietà, una funzione di controllo e valutazione sul funzionamento del sistema.

### 2.1 Gli Organi di governo

Agli Organi di governo ( Rettore, Direttore Generale, Senato Accademico, Comitato Esecutivo, Consiglio di Amministrazione) spetta definire e tenere aggiornate le linee della Politica per la Qualità.

Ai sensi della normativa vigente, il Rettore può essere coadiuvato da Delegati definendone specifiche funzioni e responsabilità all'interno del processo di AQ.

Il principale strumento di pianificazione dell'Università è rappresentato dal Piano Strategico d'Ateneo, documento programmatico triennale che delinea la missione, la visione, i valori, gli indirizzi strategici, gli obiettivi e le azioni dell'Ateneo.

## **2.2 Le Scuole di Ateneo e i Corsi di Studio**

Le Scuole di Ateneo per le attività undergraduate e graduate e per attività postgraduate, costituite dal corpo docente dei corsi di laurea, di laurea magistrale, corsi di perfezionamento e corsi di master universitari di I e II livello, unitamente ai coordinatori di ciascun corso di studio, sono responsabili della qualità della formazione erogata all'interno dei corsi e in tale ambito sono tenuti alla definizione degli obiettivi da perseguire, all'individuazione e alla messa in opera - attraverso un sistema organizzativo interno - di azioni che permettono di raggiungerli, nonché alla verifica del grado effettivo di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I Requisiti dell'AQ del CdS, secondo quanto previsto dal DM 47/2013 ai fini dell'accreditamento, sono:

- la presenza documentata, per la sede e il CdS, delle attività di AQ;
- la rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati: all'interno del CdS devono essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi;
- la compilazione della SUA-CdS entro i termini stabiliti;
- il CdS deve redigere e deliberare periodicamente il Rapporto di Riesame entro i termini stabiliti.

## **2.3 Il Dipartimento per la Ricerca**

Il Dipartimento per la ricerca definisce la propria missione strategica in un apposito documento programmatico triennale approvato entro il 30 settembre di ogni anno (il Piano Triennale di Dipartimento). In particolare il Dipartimento definisce gli obiettivi della ricerca, individua e realizza le azioni che permettono di raggiungerli, verifica il grado effettivo di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

## **2.4 Il Presidio della Qualità (PQ)**

In attuazione della disciplina vigente in materia di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento periodico delle Università e dei Corsi di studio, l'Università "LCU" ha strutturato il proprio sistema di AQ, e ha costituito il Presidio della Qualità che ne cura, coordina e monitora i processi, facendosi garante dell'effettiva attuazione del modello e delle politiche di AQ definite dagli Organi di governo.

Il PQ è costituito da un Presidente e da due componenti, docenti dell'Ateneo.

Il PQ è dotato dalla Direzione Generale di una struttura amministrativa di supporto (Ufficio di supporto), da utilizzare unitamente al NdV, ciò al fine di favorire anche una maggiore fluidità nella trasmissione dei dati tra i diversi attori del sistema di AQ ed in particolare tra PQ e NdV.

#### **2.4.1 Composizione del PQ**

Prof. Alessandro Corbino, professore Ordinario, Presidente  
Prof.ssa Stefania Capogna, ricercatore area comunicazione, componente  
Prof. Nicola Ferrigni, ricercatore, area studi politici, componente

#### **2.4.2 Ufficio di Supporto**

L'Ufficio di Supporto agli Organi di Controllo Qualità è costituito da unità tecnico-amministrative che curano la raccolta dati e tutti gli atti di cui devono disporre gli Organismi quali Nucleo e Presidio.

Provvede inoltre alla distribuzione agli Organi competenti dell'Ateneo delle verbalizzazioni e della documentazione prodotta dai suddetti Organi.

In attesa della costituzione dell'Ufficio di Supporto, gli Organi di Controllo Qualità ricevono il supporto da unità di volta in volta individuate dalla Direzione Amministrativa.

#### **Funzioni**

Il PQ svolge funzioni di promozione della cultura della qualità dell'Ateneo, di consulenza agli organi di governo dell'Ateneo sulle tematiche dell'AQ di monitoraggio dei processi di AQ, di promozione del miglioramento della qualità e di supporto alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ.

In questo contesto, il PQ sostiene la realizzazione della politica per la qualità definita dagli Organi di governo dell'Ateneo ( Rettore, Direttore Generale, Senato Accademico, Comitato Esecutivo, Consiglio di Amministrazione), approntando gli strumenti organizzativi necessari per:

- la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo;
- la proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative ai fini della loro applicazione;
- il supporto al Dipartimento e alla Scuola di Ateneo nella gestione dei processi di AQ, attraverso attività di coordinamento e indirizzo.

Il Presidio, in attesa della costituzione dell'Ufficio di supporto, si avvale della collaborazione dei funzionari dei vari uffici per la raccolta dei dati e delle informazioni necessari allo svolgimento delle proprie funzioni e per la gestione dei flussi informativi nei confronti degli altri attori del sistema di AQ.

Il PQ si colloca in una posizione di cerniera tra gli organi accademici e le strutture deputate alla gestione dei processi di AQ. Interloquisce, inoltre, con le Commissioni di Esperti di Valutazione (CEV) durante le visite per l'accreditamento periodico.

Il PQ ha una propria pagina web (<http://www.unilink.it/ateneo/qualità>) nella quale mette a disposizione il materiale documentale prodotto (verbali delle sedute, relazioni, linee guida, etc.), i dati necessari per la stesura dei Rapporti di Riesame e la normativa di riferimento.

L'attività del PQ è sottoposta a verifica sia da parte del NdV, sia delle CEV in fase di accreditamento periodico.

Ogni anno il PQ stende una relazione sull'attività svolta annualmente, che viene inviata agli Organi di governo e al NdV.

### **2.5 La Commissione Paritetica docenti-studenti (CPds)**

La CPds, istituita d'intesa tra le due Scuole di Ateneo è composta da sei docenti e da sei studenti eletti tra gli iscritti e rappresentativi dei CdS. Al fine di garantirne la terzietà l'incarico di componente della commissione non può essere cumulato con altri incarichi istituzionali. La CPds nomina al proprio interno un Coordinatore

La CPds ha il compito di:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS.

La CPds stende annualmente una Relazione, che deve essere inviata al PQ e al NdV e acclusa alla SUA-CdS entro il 31 dicembre di ogni anno.

## **2.6 Il Nucleo di Valutazione (NdV)**

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi della legge 240/2010, dell'articolo 14 dello Statuto è un Organo di Ateneo con funzioni di valutazione e di indirizzo. Il NdV dell'Ateneo è attualmente composto da 5 membri, di cui 2 membri interni all'Ateneo.

Il Presidente e gli altri 2 membri sono nominati tra Studiosi ed Esperti nel campo della valutazione.

Il NdV si occupa in particolare di:

- garantire la valutazione delle attività didattiche, delle attività di ricerca e dei servizi;
- promuovere il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'azione didattica, di ricerca e amministrativa dell'Università.

Il NdV stende annualmente una Relazione sull'andamento dell'Ateneo, che deve essere inviata all'ANVUR entro il 30 aprile di ogni anno e la cui redazione è vincolata al rispetto delle Linee Guida annualmente fornite dall'ANVUR stessa.

Il Nucleo gode di autonomia operativa e ha accesso a tutti i dati che ritiene necessari per la sua attività.

### **2.6.1 Composizione del NdV**

Il Nucleo di Valutazione (NdV), nominato dal CdA il 4 maggio 2015 e in carica dal 5 giugno 2015 come da regolare comunicazione protocollata 872/2015.

Il NdV è composto da:

Prof. Massimo Castagnaro, Presidente  
Dott.ssa Maria Luigia Liguori, componente  
Prof.ssa Flaminia Musella, componente  
Prof. Pasquale Stanzione, componente  
Prof. Vincenzo Tucci, componente

### **2.6.2 Ufficio di Supporto**

V. punto 2.4.2



### 3. IL SISTEMA DI AQ

Il sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università "è l'insieme dei processi e delle attività strutturate tramite cui gli Organi di governo perseguono e garantiscono la qualità della ricerca e della formazione in coerenza con le Politiche della Qualità dell'Ateneo e le Linee strategiche di Ateneo".

I processi di assicurazione della qualità rispondono a una logica di miglioramento continuo e devono, a tutti i livelli (Ateneo, Dipartimento, Scuola di Ateneo), contemplare azioni di pianificazione, di attuazione, di verifica e, eventualmente, di miglioramento, sotto la supervisione di un responsabile. Queste azioni hanno lo scopo di garantire che ogni attore del sistema abbia piena consapevolezza dei suoi compiti e li svolga in modo competente e tempestivo, che il servizio erogato sia efficace, che sia tenuta traccia documentale, che sia possibile valutarne i risultati.

#### 3.1 Pianificazione

La pianificazione è la fase in cui, muovendo dalla descrizione della situazione di partenza, si definiscono gli obiettivi, si valutano le possibili alternative per raggiungerli e si individuano le azioni per realizzarli.

Gli obiettivi, formalizzati in un documento, devono essere fissati in modo coerente con le politiche e le strategie dell'Ateneo e del Dipartimento e della Scuola di Ateneo e le modalità di raggiungimento devono essere descritte in maniera sintetica. Il livello di efficacia delle azioni intraprese deve essere chiaramente identificabile sulla base di dati interpretabili in modo oggettivo.

Gli obiettivi devono essere ambiziosi, ma al contempo raggiungibili in un arco temporale stabilito e definiti in modo tale da garantirne la misurabilità. Per ciascun obiettivo devono essere identificati:

- a. azioni da intraprendere (che cosa si intende fare);
- b. responsabilità (possibilmente individuali o di pochi) per la gestione dell'obiettivo (chi sarà responsabile delle attività);
- c. modalità di raggiungimento (strumenti per perseguire l'obiettivo);
- d. risorse necessarie o assegnate (che cosa serve dal punto di vista delle risorse umane ed economico/finanziarie);
- e. definizione dell'indicatore o degli indicatori di valutazione (come si valuta in modo oggettivo lo stato di raggiungimento dell'obiettivo);
- f. scadenze previste per il raggiungimento (quando si prevede di raggiungere il risultato);
- g. eventuali rischi associati, se ritenuti significativi (potenziali rischi connessi al mancato raggiungimento dell'obiettivo).

Elementi qualificanti dell'attività di pianificazione sono la presenza di analisi di contesto e di customer satisfaction.

#### 3.2 Attuazione, verifica e azioni di miglioramento

Alla pianificazione consegue l'attuazione delle azioni individuate per il perseguimento degli obiettivi programmati.

La successiva verifica dei risultati comporta il confronto di questi con ciò che è stato pianificato e l'analisi dello scostamento tra i risultati ottenuti e gli obiettivi prefissati.

Ne consegue l'individuazione e l'attuazione di eventuali azioni correttive, finalizzate al miglioramento e alla riduzione della distanza tra obiettivi e risultati raggiunti.

### **3.3 Monitoraggio**

Il monitoraggio sul funzionamento complessivo del Sistema di AQ viene svolto dal PQ e dal NdV. In particolare il PQ monitora:

- i ruoli e le responsabilità a livello di Dipartimento e di Scuola di Ateneo;
- il processo di elaborazione e trasmissione dei dati studenti in ingresso, percorso, uscita e internazionalizzazione;
- il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti e docenti;
- il processo di elaborazione e consultazione dei risultati di valutazione della didattica;
- le schede SUA-CdS e SUA-RD, con eventuali richieste di aggiornamento;
- i RAR e i RCR, con eventuali richieste di riformulazione;
- i flussi informativi da e per il NdV e la CPDs;
- l'effettivo svolgimento delle procedure di AQ.

L'attività di monitoraggio e di promozione del miglioramento vengono effettuate, inoltre, promuovendo periodiche audizioni interne.

### **3.4 Tracciabilità documentale dei processi di AQ**

Le attività poste in essere da tutti gli attori del sistema di AQ devono essere documentabili, ad esempio attraverso verbali di riunione, comunicazioni, istruzioni operative, etc.

### **3.5 Flusso dei dati**

I principali mezzi di informazione e comunicazione di cui si avvale il PQ per la gestione del flusso dei dati sono:

- pagina web del PQ;
- comunicazioni scritte e posta elettronica;
- incontri formativi, informativi e operativi con gli Organi di Governo, il Direttore del Dipartimento, il Presidente della Scuola di Ateneo, i Coordinatori dei CdS, il NdV, il personale tecnico-amministrativo coinvolto nei processi di AQ;
- redazione e distribuzione di linee guida, relazioni, documenti di AQ.

## **4. AQ NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE**

I soggetti coinvolti sono:

- gli Organi di governo
- il Dipartimento
- la CPDs
- le Scuole di Ateneo
- il CdS

- il PQ
- il NdV.

#### **4.1 Organi di governo e Dipartimento**

Gli Organi di governo definiscono le Politiche della Formazione attraverso il Piano strategico di Ateneo, che vengono recepite, sviluppate e attuate attraverso il Piano triennale di Dipartimento.

#### **4.2 Commissione Paritetica docenti-studenti**

La CPds svolge una funzione di monitoraggio e di valutazione critica delle attività didattiche delle Scuole in generale e dei singoli CdS in particolare, formulando delle proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione annuale che deve essere inviata al PQ e al NdV e acclusa alla SUA-CdS.

I principali interlocutori della CPds sono i coordinatori dei CdS, il Direttore di Dipartimento, il PQ e il NdV.

##### ***4.2.1 Relazione annuale della CPds***

Per redigere la Relazione annuale la CPds deve seguire le linee guida e avere come riferimento i modelli predisposti dall'ANVUR. In particolare la Relazione analizza:

- SUA-CdS dell'a.a. appena concluso;
- risultati dei questionari studenti e laureati;
- dati d'ingresso, percorso/uscita degli studenti;
- relazione annuale del NdV;
- ultimo RAR disponibile;
- ultimo RCR disponibile.

La Relazione valuta se:

- il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo, anche come rilevate attraverso la consultazione delle parti sociali;
- i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti svolti da docenti e ricercatori siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- al riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi;
- i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;

- l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.

La Relazione deve essere il risultato di una valutazione critica dei CdS, dei loro obiettivi, delle modalità di erogazione della didattica e del raggiungimento degli obiettivi formativi. Deve fornire elementi concreti ai Presidenti dei CdS affinché propongano e attuino iniziative volte al miglioramento della didattica. Il contributo della componente studentesca è quindi fondamentale e deve essere fortemente incentivato.

La Relazione deve essere inviata al PQ e caricata nella banca dati ministeriale entro il 31 dicembre di ogni anno.

Le attività per la stesura e la pubblicazione della relazione annuale della CPds sono svolte secondo le scadenze riportate nel calendario seguente:

<b>Responsabile</b>	<b>Scadenza*</b>	<b>Attività</b>
CPds	10 novembre	La CPds stende la relazione annuale
CPds	10 novembre	La CPds invia una bozza della relazione al PQ
PQ	20 novembre	Il PQ esamina la bozza della relazione e trasmette eventuali indicazioni alla CPds
CPds	10 dicembre	La CPds stende la relazione definitiva e la trasmette al PQ e al NdV
Scuola	31 dicembre	La relazione è caricata nella banca dati ministeriale

\* le scadenze sono state definite tenendo conto della normativa attuale

### **4.3 Corsi di Studio**

I CdS devono garantire un impegno costante verso il miglioramento continuo inteso come capacità di puntare verso risultati di sempre maggior valore, ponendosi obiettivi formativi aggiornati e allineati ai migliori esempi nazionali e internazionali.

#### **4.3.1 Il Coordinatore del CdS**

È compito del Coordinatore del CdS:

- promuovere tutte le azioni / procedure per esplorare la domanda di formazione e formulare gli obiettivi formativi;
- redigere la SUA-CdS;
- supervisionare la stesura del Rapporto Annuale di Riesame (RAR) effettuata dal Gruppo di AQ;
- supervisionare la stesura del Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) effettuata Gruppo di AQ;

- monitorare periodicamente lo stato di attuazione delle azioni di miglioramento previste dai RAR e dai RCR.

#### **4.3.2 I Gruppi di Assicurazione Qualità dei CdS**

In ciascun corso di studio è costituito un Gruppo di Qualità del quale fanno parte docenti, personale amministrativo e studenti. Il Gruppo deve verificare ed accertare che nella gestione del corso stesso il Coordinatore del corso e tutti i Docenti in ogni azione rivolta al miglioramento del corso e della intera offerta formativa puntino sempre alla assicurazione della qualità. Tutti i Gruppi di Qualità di CdS hanno rapporti con il Presidio di Qualità per il tramite di un loro rappresentante che fa parte del "Gruppo Qualità corsi ristretto" invitato a periodiche audizioni dal Presidio al fine di favorire una collaborazione più immediata e diretta.

#### **4.3.3 Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS)**

La SUA-CdS è una scheda informatizzata pubblica, consultabile in rete, all'interno della quale ogni CdS raccoglie le informazioni sulla propria attività. È necessaria per:

- la definizione dell'offerta formativa;
- la comunicazione dell'offerta formativa ai portatori di interesse (studenti, famiglie e altre parti interessate);
- l'attività di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento.

La struttura della SUA-CdS è descritta nell'Allegato II del documento AVA (ANVUR).

Il PQ, tramite l'Ufficio di Supporto (e, nelle more della sua costituzione, dei funzionari dei vari uffici), assicura che vengano forniti tutti i dati necessari per la compilazione della SUA-CdS. La SUA-CdS, predisposta dai Coordinatori dei CdS e verificata dal PQ. La formazione per la SUA-CdS viene svolta attraverso incontri con i Coordinatori dei Cd, il Presidente della Scuola d'Ateneo e il PQ.

Le attività relative alla SUA-CdS sono svolte secondo le scadenze riportate nel seguente calendario:

<b>Responsabile</b>	<b>Scadenza*</b>	<b>Attività</b>
GdS	Febbraio	Invio al CUN di eventuali modifiche degli ordinamenti Didattici
PQ	febbraio/marzo	Formazione Coordinatori CdS
CdS	Marzo	Definizione dell'offerta formativa del CdS
CdS	Aprile	Compilazione SUA-CdS (I parte)
PQ	inizio maggio	Verifica del rispetto dei requisiti e della completezza della compilazione della SUA-CdS I parte
CdS	entro maggio	Caricamento dei dati nella SUA-CdS
CdS	Settembre	Compilazione SUA-CdS II Parte
PQ/CdS	entro settembre	Verifica del rispetto dei requisiti e della completezza della compilazione della SUA-CdS (II parte) e caricamento in banca dati

\* le scadenze sono state definite secondo normativa vigente.

#### 4.3.4 *Riesame*

Il Riesame rappresenta il nodo centrale dell'AQ dei singoli CdS. È un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo in cui il CdS è gestito e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Riesame viene condotto sotto la guida del Coordinatore, che sovrintende alla redazione del Rapporto di Riesame, curata dal Gruppo di AQ. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca.

Il Rapporto di Riesame viene sottoposto al CdS, che ne assume la responsabilità.

Il Rapporto di Riesame è composto da due documenti:

- il **Rapporto Annuale di Riesame (RAR)**, redatto annualmente al fine di tenere sotto controllo e promuovere il miglioramento dell'efficacia delle attività di formazione, dei loro strumenti, dei servizi e delle infrastrutture;
- il **Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)**, redatto solitamente a intervalli di più anni, in funzione della durata del CdS e della periodicità dell'accreditamento e comunque in preparazione di una visita di accreditamento periodico. Il rapporto mette in luce la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal corso di studio per conseguirli.

Entrambi i documenti analizzano e commentano:

- gli effetti delle azioni correttive già intraprese;
- i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi di dati quantitativi (ingresso nel modo universitario, regolarità del percorso di studio, ingresso nel mondo del lavoro) o da problemi osservati o segnalati sul percorso di formazione;
- gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti e a consolidare il buon funzionamento dell'esistente.

I due documenti, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il RAR descrive il CdS nelle sue singole annualità, mentre il RCR abbraccia l'intero progetto formativo e si riferisce all'intero percorso di una coorte di studenti. Il RCR non può pertanto sostituire il RAR, che deve essere redatto obbligatoriamente ogni anno. In caso di modifica dell'ordinamento, occorre redigere necessariamente sia il riesame ciclico sia il riesame annuale.

L'ANVUR fornisce linee guida e modelli, sia per la redazione del RAR che del RCR.

La formazione per il RAR e il RCR viene svolta attraverso incontri con i Coordinatori dei CdS, i Gruppi di AQ inclusa la rappresentanza studentesca e il PQ.

#### 4.3.5 *Rapporto Annuale di Riesame (RAR)*

Il RAR rende conto dell'attività di Riesame svolta annualmente al fine di promuovere il miglioramento dell'efficacia della formazione fornita agli studenti. Prende in esame:

- ingresso, percorso, uscita dal Corso di Studio;
- esperienza dello studente;
- ingresso nel mondo del lavoro.

Il RAR deve contenere una revisione critica dei dati messi a disposizione dal PQ e deve tener conto della relazione della CPds e delle istanze riportate da docenti e studenti. Le azioni programmate nel RAR devono essere concrete e il CdS si deve impegnare a realizzarle entro una precisa scadenza. Le azioni programmate nel RAR, nonché la loro esecuzione, sono oggetto di monitoraggio da parte del PQ, che può a tal fine avvalersi della CPds.

Il RAR deve essere elaborato e discusso collegialmente dal Gruppo di AQ, inclusa la rappresentanza studentesca. Il RAR deve essere presentato, discusso e approvato dal Coordinatore, dal Consiglio della Scuola, dal Presidente della Scuola che ne assume la responsabilità.

Le attività di Riesame annuale dei CdS sono svolte secondo le scadenze nel seguente calendario:

<b>Responsabile</b>	<b>Scadenza*</b>	<b>Attività</b>
PQ	ottobre/novembre	Formazione
Uff. di supporto/PQ	10 dicembre	Il PQ invia ai Coord. Cds e ai Gruppi di Qualità la Relazione annuale della CPDS e mette a disposizione i dati necessari
CdS	Dicembre	Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal Gruppo di AQ, stende il RAR
CdS	10 gennaio	Il Coordinatore del CdS invia il RAR al PQ
PQ	20 gennaio	Il PQ verifica il RAR e invia eventuali osservazioni ai Coordinatori Cds informando il Presidente della Scuola di Ateneo.
CdS	25 gennaio	Il Coordinatore del CdS invia la versione definitiva al Presidente della Scuola di Ateneo che trasmette al Senato Accademico che approva previo parere favorevole del Comitato Esecutivo.
Senato Accademico/ Comitato Esecutivo	31 gennaio	Approvazione dei RAR e caricamento nella banca dati ministeriale

\* le scadenze sono state definite secondo normativa vigente.

#### **4.3.6 Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)**

Il RCR, al di fuori delle ipotesi di modifica di ordinamento, deve essere prodotto al termine del ciclo di tre anni per le lauree triennali e di due anni per le lauree magistrali. Nel caso in cui un CdS abbia la necessità di effettuare analisi e riflessioni più approfondite che porteranno ad una riprogettazione del Corso di Studio è necessario produrre un RCR, indipendentemente dal conteggio degli anni precedentemente indicato.

Il RCR ha lo scopo di mettere in luce la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal CdS. Prende in esame:

- l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS, anche attraverso la consultazione delle parti sociali;

- le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- la coerenza dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti;
- l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

Il RCR deve essere elaborato e discusso collegialmente dal Gruppo di AQ, inclusa la rappresentanza studentesca. Il RCR deve essere presentato, discusso e approvato dal Consiglio di CdS, che ne assume la responsabilità.

Per i CdS che nell'anno in corso redigono il RCR, le attività si svolgono secondo il seguente calendario:

<b>Responsabile</b>	<b>Scadenza*</b>	<b>Attività</b>
PQ	Ottobre/novembre	Formazione
Ufficio di Supporto	10 dicembre	Il PQ invia ai Coordinatori dei CdS e ai Gruppi di AQ la Relazione annuale della CPDs e mette a disposizione i dati necessari
PQ		
CdS	Dicembre	Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal Gruppo di AQ, stende il RAR
CdS	10 gennaio	Il Coordinatore del CdS invia il RAR al PQ
PQ	20 gennaio	Il PQ verifica il RAR e invia eventuali osservazioni ai Coordinatori Cds
CdS	25 gennaio	Il Coordinatore CdS invia la versione definitiva del RAR al Presidente della Scuola, che, previo parere favorevole del Consiglio della Scuola, invia al Senato che approva informando il Comitato esecutivo.
CdS	31 gennaio	Approvazione dei RAR in Senato/CE
CdS		Caricamento nella banca dati ministeriale

\* le scadenze sono state definite secondo normativa vigente.

#### **4.4 Presidio della Qualità**

Nell'ambito della Formazione, il PQ svolge le seguenti attività:

- verifica della coerenza tra il Piano triennale e il Piano strategico di Ateneo;
- promozione di iniziative di carattere informativo e formativo;
- garanzia dei flussi informativi tra gli attori del sistema di AQ;
- verifica della completezza e dell'accuratezza della documentazione prodotta dai responsabili nel rispetto delle istruzioni e dei tempi;
- monitoraggio e verifica dei risultati e del caricamento della documentazione nelle banche dati ministeriali;
- valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

#### **4.5 Nucleo di Valutazione**

Il NdV nella sua attività di valutazione ex-post nell'area AQ della Formazione, si occupa principalmente di:

- valutare gli obiettivi della politica per l'AQ dell'Ateneo alla luce e in coerenza con gli standard e le linee guida europee e nazionali e la loro compatibilità con le risorse disponibili;
- valutare l'attività del PQ finalizzate all'AQ;
- valutare l'efficacia dell'AQ dei CdS e del Dipartimento e/o eventuali Strutture di raccordo nel favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti e programmati;
- assicurarsi come e se vengano tenuti in adeguata considerazione:
  - a) le indicazioni e le raccomandazioni provenienti da studenti, laureati e personale, con particolare riferimento ai questionari relativi alla rilevazione della loro soddisfazione, da parte dei CdS;
  - b) le relazioni annuali delle CPds e del NdV da parte degli Organi di governo dell'Ateneo e del PQ;
  - c) le proposte e le indicazioni del PQ da parte degli Organi di governo dell'Ateneo;
- valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e formulare linee di indirizzo e raccomandazioni coerenti;
- accertare la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della Sede riferendo tempestivamente all'Ateneo, al Ministero e all'ANVUR ogni eventuale mancata rispondenza a tali requisiti;
- promuovere, in collaborazione con il PQ, attività di formazione nell'ambito della AQ.

Interlocutori del NdV sono gli Organi di governo dell'Ateneo, il PQ, la CPds, il MIUR, l'ANVUR.

#### **4.5.1 Relazione annuale del NdV**

La relazione che il NdV redige annualmente tiene conto degli esiti del controllo annuale sull'applicazione dei criteri e degli indicatori per l'accreditamento delle sedi; del monitoraggio degli indicatori (eventualmente modificati ed integrati dallo stesso NdV anche su suggerimento della CPds); delle proposte inserite nelle relazioni della CPds.

La relazione del NdV, riguardante ciascun CdS e la Sede nel suo complesso, è trasmessa agli Organi di governo, al PQ, al Presidente della Scuola, ai Coordinatori dei CdS, alla CPds, e pubblicata sulla pagina web del NdV.

#### **4.6 Riepilogo dei documenti relativi all'AQ della Formazione**

<b>Documento</b>	<b>Redazione</b>	<b>Approvazione</b>	<b>Trasmissione</b>
Piano triennale (sezione didattica)	Presidente della Scuola di Ateneo	Senato	
SUA - CdS	Coordinatore CdS	Senato	ANVUR, MIUR
Relazione annuale CPds	CPds	Senato	NdV, ANVUR, MIUR
RAR	Gruppo di AQ con la supervisione del Coordinatore CdS	Senato	ANVUR, MIUR
RCR	Gruppo di AQ con la supervisione del Presidente della Scuola	Senato	ANVUR, MIUR

\* le scadenze sono state definite secondo normativa vigente.

## **5. AQ NELL'AMBITO DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE**

### **5.1 Organi di governo**

Gli Organi di governo definiscono le politiche della Ricerca e della Terza Missione nel Piano strategico di Ateneo, che vengono recepite, sviluppate e attuate attraverso il Piano triennale di Dipartimento.

Data, inoltre, la natura trasversale rispetto ai diversi settori di attività ed alle diverse strutture la responsabilità della qualità della Terza Missione è posta in capo al Rettore.

### **5.2 Dipartimento**

All'interno del Dipartimento sono definite le specifiche responsabilità e le modalità operative attraverso le quali esso persegue, mette in atto e monitora la qualità della Ricerca.

È compito e responsabilità del Direttore:

- redigere la SUA-RD, inclusa la sezione relativa alla Terza missione;
- redigere il Piano triennale di Dipartimento, contenente la definizione di obiettivi di ricerca da perseguire, l'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungerli;
- monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi proposti nel Piano triennale di Dipartimento.

#### ***5.2.1 Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD)***

La SUA-RD è una scheda informatizzata pubblica consultabile in rete, all'interno della quale il Dipartimento raccoglie le informazioni sulla propria attività di Ricerca e Terza Missione. La compilazione della scheda è un'occasione per riflettere sull'attività di programmazione in materia di ricerca dipartimentale e fornisce, nella seconda parte, i dati necessari ad ancorare tale riflessione a indicatori e dati reali.

La SUA-RD è necessaria per:

- la definizione delle linee di ricerca e terza missione del Dipartimento;
- la comunicazione ai portatori di interesse;
- l'attività di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento.

La struttura della SUA-RD è descritta nell'Allegato IV del documento AVA; sono inoltre fornite dall'ANVUR apposite linee guida per la compilazione della scheda.

Il PQ, anche con la collaborazione dei funzionari amministrativi dei vari uffici, assicura che vengano forniti tutti i dati necessari per la compilazione della SUA-RD.

Le attività relative alla SUA-RD si svolgono secondo il seguente calendario:

<b>Responsabile</b>	<b>Scadenza*</b>	<b>Attività</b>
Direttore	febbraio-aprile	Compilazione SUA-RD
PQ	scadenza ministeriale	Verifica della coerenza con il Piano Strategico e della completezza della compilazione
Dipartimento	scadenza ministeriale	Caricamento dei dati nella banca dati ministeriale

\* le scadenze sono state definite tenendo conto della normativa attuale.

### **5.3 Presidio della Qualità**

Le attività del PQ relative all'AQ della Ricerca e della Terza Missione sono volte a ottenere un miglioramento continuo della qualità attraverso:

- promozione di iniziative di carattere informativo e formativo;
- garanzia dei flussi informativi tra gli attori del sistema di AQ;
- verifica della completezza e dell'accuratezza della documentazione prodotta dai responsabili nel rispetto delle istruzioni e dei tempi;
- verifica della coerenza tra il Piano triennale del Dipartimento e il Piano strategico di Ateneo;
- valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

### **5.4 Nucleo di Valutazione**

Il NdV, nella sua attività di valutazione ex-post nell'area AQ della Ricerca e della Terza Missione, si occupa principalmente di:

- valutare gli obiettivi della politica per l'AQ dell'Ateneo alla luce e in coerenza con le risorse disponibili;
- valutare l'attività del PQ finalizzate ad assicurare l'AQ nelle singole strutture e più in generale nell'Ateneo;
- valutare l'efficacia dell'AQ del Dipartimento nel favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti e programmati;
- assicurarsi come e se vengano tenuti nella adeguata considerazione le proposte e le indicazioni del PQ da parte degli Organi di governo;
- valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e formulare linee di indirizzo e raccomandazioni coerenti;
- promuovere, in collaborazione con il PQ, attività di formazione nell'ambito della AQ.

Gli interlocutori del NdV sono: Organi di governo; PQ; MIUR; ANVUR.

#### **5.4.1 Relazione annuale del NdV**

Attualmente il NdV non è tenuto a esprimersi in merito ai contenuti della SUA-RD nella Relazione annuale, anche se, sulla base di proprie informazioni ed evidenze, può inserire eventuali riflessioni e valutazioni in merito alla SUA-RD, SUA-RD-Terza missione e aspetti correlati.

### **5.5 Riepilogo dei documenti relativi all'AQ della Ricerca**

<b>Documento</b>	<b>Redazione</b>	<b>Approvazione</b>	<b>Trasmissione</b>
Piano triennale Dipartimento	Direttore di Dipartimento	Consiglio di Dipartimento	
SUA-RD con quadri di programmazione riesame	Direttore di Dipartimento	Consiglio di Dipartimento	ANVUR, MIUR